

Preghiera di lunedì 2 dicembre 2019

# GRATUITO È SOLTANTO L'AMORE DI DIO

## Per un Avvento di gratuità

*“Nella giovinezza si impara che nella vita niente è gratis. Tu devi guadagnare le mete, arrivare alle mete. Gratuito è soltanto l'amore di Dio, la grazia di Dio. Quello è gratuito, perché Lui ci amerà sempre. Sempre. Ma per andare avanti ci vuole lo sforzo, lo sforzo di ogni giorno”.* (Papa Francesco in MyDiary mese di DICEMBRE).

Ieri abbiamo iniziato il tempo dell'Avvento, tempo della gioiosa attesa del Natale di Gesù, tempo della speranza che ci apre al futuro, tempo della gratuità che ci viene testimoniata anzitutto da Dio stesso che gratuitamente dona a noi suo Figlio, ma anche da Maria che, piena di grazia, accoglie per prima il dono di essere scelta come Madre del Figlio di Dio, da Giuseppe, emblema della gratuità. Per noi del Barbarigo Avvento dice ormai da sette anni “Pranzo di solidarietà per i poveri della nostra Città”. Anche quest'anno avremo l'occasione, **DOMENICA 15 DICEMBRE** di vivere questa splendida occasione di gratuità, che va preparata e attesa. Come? Anzitutto con l'impegno a devolvere 5,00 euro per le spese comuni (naturalmente è la cifra consigliata: chi vuole può donare di più). Secondo, partecipando al GGB (per il triennio) di **VENERDÌ 6 DICEMBRE** e incontrando chi di esperienze come questa ne vive tutti i giorni. Terzo: offrendo la propria disponibilità, coinvolgendo anche amici e familiari nell'allestire il teatro, preparare gli inviti, servire in tavola, condividere tre ore del proprio tempo con chi è solo e ha bisogno di un amico. Il Vangelo, Gesù, ci insegna la gratuità proprio attraverso l'immagine di un pranzo. Ascoltiamo:

*Dal Vangelo secondo Luca (Lc 14, 12-14)*

*Gesù disse poi a colui che l'aveva invitato: «Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti».*

**Mi domando** (lasciamo qualche istante di silenzio tra una domanda e l'altra):

- Ho sperimentato la bellezza di fare qualcosa in modo gratuito, senza attendere il contraccambio? Se qualcuno in classe ha già fatto l'esperienza del pranzo con i poveri, può raccontare ad altri come l'ha vissuta.
- Come vorrei vivere questo tempo di Avvento?

**Mi impegno a** (consigliamo di scriverlo nel Diario):

- 1) Offrire i 5 € per le spese di organizzazione (i rappresentanti di classe raccolgono e poi portano in Segreteria facendosi rilasciare la ricevuta)
- 2) Inviare qualcuno al Pranzo di solidarietà per condividere il servizio.

Concludiamo la nostra preghiera dicendo insieme: **Vieni Signore Gesù!**